



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PERIODO DAL 1/01/2021 AL 31/12/2021

ENTE TERZO _____ Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria _____

RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ prof. Domenico Lo Vetro

DURATA DEL MANDATO dal 18/10/2018 al 17/10/2023

INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE

Conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico relativo all'archeologia preistorica
Ricerca scientifica
Formazione post-universitaria e didattica nelle scuole di ogni ordine e grado
Promozione culturale e divulgazione scientifica

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO

Il Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria (MIFiP) è **Museo di rilevanza regionale** riconosciuto dalla Regione Toscana sia per la sua struttura organizzativa di ente museale e di ricerca sia per le numerose attività di alto livello che nel 2022 hanno proseguito una politica collaudata.

Le attività programmate sono state condizionate e ancora limitate dall'emergenza sanitaria, sia pure in misura ridotta rispetto all'anno precedente, tuttavia, la programmazione approvata dal CdA per l'anno 2021 è stata ampiamente rispettata.

Le iniziative hanno avuto lo scopo di:

- integrare, sviluppare e rendere sempre meglio accessibili al pubblico le collezioni esposte, adeguando il percorso ai criteri dell'accessibilità secondo una progettazione di rinnovamento che è in corso di realizzazione a partire dal 2018, compatibilmente con le risorse finanziarie;
- proseguire e implementare le attività di ricerca sul campo e in laboratorio, in primo luogo con scavi archeologici;
- proseguire la valorizzazione della Collana "Millenni. Studi di Archeologia preistorica", mantenendo uno standard di qualità ma senza diminuire il numero delle uscite annuali;
- proseguire le iniziative nell'ambito dell'alta formazione, in collaborazione con l'Università di Firenze;
- sviluppare una serie di attività con l'obiettivo di integrare i nuovi programmi didattici svolti nelle scuole e di mantenere forte nell'utenza scolastica l'interesse per l'archeologia preistorica;
- avviare iniziative culturali che privilegino il rapporto con i Musei e il patrimonio storico-archeologico presente nel territorio, anche nell'ambito di protocolli e reti collaborative



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

(incrementando anche quelli già in atto), anche al fine di suscitare nelle generazioni un maggior rispetto per l'ambiente e una proficua riflessione sui beni culturali del passato;
- sviluppare la progettazione e le attività in relazione all'accessibilità ai Beni culturali.

Gli obiettivi sopraelencati sono stati perseguiti grazie al fondo della Regione Toscana per i Musei di rilevanza, l'appoggio finanziario del MIBACT, del MIUR.

Tra le attività principali del 2021 si segnalano i **progetti di archeologia sociale**, progetti con azioni di mediazione culturale ispirate all'inclusione, all'accessibilità e al miglioramento della fruizione del patrimonio storico archeologico, considerate come diritto universale di accesso alla formazione e al lavoro. In questo abito sono state promosse numerose attività didattiche ed educative per scuole e adulti. Oltre alle iniziative rivolte alle scuole, come *Il Museo va a scuola* (lezioni teoriche e laboratori sulla Preistoria), si evidenziano alcuni progetti dal forte impatto sociale come: *RivoluzionArti*, progetto sperimentale rivolto a persone con autismo, progettato e condotto in collaborazione con una psicologa; *Includi-Amo*: progetto che propone laboratori e attività come finalità di solidarietà sociale a favore di persone svantaggiate, con differenziate disabilità intellettive e relazionali; *Alla ricerca delle nostre origini*: progetto didattico che prevede lezioni, visite guidate e laboratori, promosso nell'ambito del progetto "Le Chiavi della Città" del Comune di Firenze; *LiberaMente*: attività per la crescita e la futura reintegrazione sociale dei detenuti carcerari della struttura penitenziaria di Sollicciano. *EmotivaMente*, un progetto rivolto a persone con Alzheimer e demenze senili.

Il MIFiP opera, inoltre, all'interno della **rete museale fiorentina** costituitasi dal 2016, con il **progetto regionale WELCOME**, la rete comprende 7 Musei scientifici di cui fa parte anche il Polo museale di UNIFI. Le azioni della rete sono mirate a identificare i musei come luoghi di accoglienza, partecipazione e benessere. Nel 2019 la rete ha partecipato al bando regionale per i sistemi Museali e ha ricevuto un finanziamento per la costituzione formale del sistema. Nel 2021, accanto alle attività da remoto (formazione del personale, conferenze per il largo pubblico) sono state organizzate anche visite guidate tematiche e attività in presenza.

Per quanto concerne le **attività scientifiche** il Museo ha coltivato la sua vocazione di Ente di ricerca, promuovendo **convegni e conferenze** e collaborando a **missioni archeologiche nazionali e internazionali**, di concerto con Università e con Soprintendenze (scavi in Lombardia, Toscana, Calabria e Puglia). Il Museo è titolare della **concessione di scavo MIC** nel sito neolitico di Tosina di Monzambano (Mantova) e ha partecipato, con le proprie attrezzature e con i propri collaboratori, agli studi specialistici dei materiali archeologici rinvenuti. Il Museo ha collaborato, inoltre, alla **missione scientifica in Giordania** condotta dall'Unità di Archeologia Preistorica dell'Università di Firenze, finanziata dal MAECI.

È proseguito nel 2021 il **progetto promosso e finanziato dall'Ufficio Beni culturali di Bellinzona (Canton Ticino Svizzera)** finalizzato allo studio delle evidenze preistoriche dell'insediamento Neolitico di Castel Grande, uno tra gli insediamenti più antichi del territorio svizzero. Per questo progetto di studio, il MIFiP ha avuto l'incarico di studiare l'intero *corpus* dei materiali litici. La ricerca coinvolge una equipe di specialisti, tra cui alcuni giovani dottorandi dell'Università di Firenze e collaboratori del Museo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

Il Museo con i propri mezzi e attrezzature ha **supportato l'attività di ricerca in laboratorio dell'Unità di Archeologia Preistorica del Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze** che è ospitata presso il Museo. Nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria sono proseguite le attività di ricerca nei laboratori (Diagnostica e Archeometria, Antropologia, Archeozoologia, Archeoinformatica).

Nel proseguire la politica di ausilio a giovani laureati, mediante il finanziamento di borse di ricerca da attivare presso l'Università di Firenze, il Museo ha finanziato tre borse su progetti dedicati allo studio di evidenze provenienti da siti preistorici alle cui ricerche collabora il MIFiP. In merito **all'editoria scientifica**, nel 2021 è stato edito il numero 24 della Collana "Millenni" e il numero 28 della *Rassegna di Archeologia* (rivista di fascia A) di cui il Museo è coeditore.

Per quanto riguarda le iniziative di **Alta Formazione**, nel 2021 si è tenuta la **seconda edizione del Premio Alda Vigliardi**, Professore Ordinario di Paleontologia presso l'Università di Firenze e già direttrice del MIFiP, consistente in un premio annuale di Euro 1.500 da assegnarsi ad un giovane laureato per la prosecuzione e l'approfondimento di un tesi di laurea magistrale relativa all'archeologia preistorica.

Il Museo, come tradizione, anche nel 2021 ha messo a disposizione di UNIFI locali, attrezzature e collezioni per lo svolgimento di ricerche e studi nell'ambito di **tesi di laurea, di dottorato e di specializzazione**.

In merito alle attività di **Terza Missione**, il MIFiP ha partecipato alla terza edizione di "*Firenze ARCHEOFILM: Festival internazionale del cinema di archeologia arte ambiente*", con l'assegnazione, come nelle prime due edizioni, di un premio intitolato al Museo stesso da assegnarsi al miglior film a tema preistorico (Firenze, 8-12 settembre 2021).

Il Museo ha partecipato a *PaleoFest*, il Festival della Preistoria organizzato dal Museo Paleontologico di Montevarchi e Accademia Valdarnese del Poggio (Montevarchi 2-3 ottobre 2021).

BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

La partecipazione dell'Ateneo al Consiglio di Amministrazione del Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria ha ricadute importanti sull'attività di ricerca e formazione svolte dell'Università di Firenze per quanto riguarda il settore delle Scienze Umane e nello specifico quelle attività che fanno capo al Dipartimento SAGAS e alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.

Negli anni il Museo ha garantito un costante supporto alle attività di ricerca e di didattica del personale strutturato (docenti e ricercatori) e non strutturato (assegnisti, borsisti, dottorandi) afferenti soprattutto al SSD L-Ant/01 (Preistoria e Protostoria). A questo proposito giova ricordare che il Museo dagli anni '50 del secolo scorso mette a disposizione dell'Università di Firenze i propri spazi a titolo gratuito come concordato in apposite convenzioni rinnovate nel tempo tra il Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria e la Facoltà di lettere e Filosofia, prima, e il



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

Dipartimento SAGAS poi. All'interno dei locali del Museo si svolgono regolarmente attività didattiche e di ricerca da parte della cattedra di Paleontologia e degli insegnamenti afferenti al settore di Preistoria e Protostoria. Gli studi dei docenti (attualmente un PA e un Professore Onorario con contratti di docenza), le aule (di cui la più grande può ospitare fino a 80 posti a sedere), i laboratori e una biblioteca specializzata (al cui interno si trova la sezione di Paleontologia della Biblioteca Umanistica) sono a disposizione dell'Università di Firenze. Tali spazi sono costantemente utilizzati per ospitare le lezioni e le sedute di tesi di Laurea del Corso di Studi Magistrale di Archeologia (LM2), alcune lezioni e le sedute di tesi della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e della Scuola di Dottorato in Scienze dell'antichità e archeologia – Progetto Pegaso. Nei laboratori laureandi, specializzandi, dottorandi, assegnisti e borsisti conducono le attività di studio e ricerca inerenti al campo dell'Archeologia preistorica.

EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSTRATE NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA

Nessuna criticità da segnalare

INDICAZIONI SULL'APPLICAZIONE NELL'ENTE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Il Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, nel rispetto delle normative in materia di trasparenza ed anticorruzione, pubblica ogni anno sul proprio sito web (<https://www.museoflorentinopreistoria.it/it/amministrazione-trasparente>) i contributi percepiti dalla pubblica amministrazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

EVENTUALI ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DA CUI POSSA DERIVARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, PREGIUDIZIO ALL'UNIVERSITÀ

Niente da segnalare

ULTERIORI NOTE CON RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI GIÀ FORNITI DAGLI ORGANI DI ATENEO O RICHIESTA DI ULTERIORI SPECIFICI INDIRIZZI

Niente da segnalare



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

DATA 15/07/2022

FIRMA
Prof. Domenico Lo Vetro